



Carrè Otis per Elena Mirò

**S**e le passerelle sono delle taglie piccole, e a volte anche troppo, il mercato è loro, delle donne reali, vere, le taglie dalla 44 alla 48, morbide e disinvoltate per **Elena Mirò**.

A rappresentarla **Carrè Otis**, che è stata magrissima ed ossessionata da bellezza e peso. "Le donne devono imparare ad amarsi e a stare bene con la propria taglia, senza farsi ossessionare troppo da quella bellezza assoluta. Io l'ho fatto da giovane e ho sofferto tantissimo".

Backstage animatissimo per **Fendi**, fotografi scatenati e poi in passerella pochi minuti per giocare un'intera stagione di lavoro.

L'attenzione è ai tessuti, alle stampe e agli accessori raffinati e moderni insieme.



Fendi

## MODA, IL MIGLIORE MADE IN ITALY

Luci giuste, modelle in posa, sono le foto da backstage, quelle ambite dai magazine di maggiore successo.

Sulla passerella di **Prada**, ogni stagione si sfida sull'immagine di una donna contemporanea. E allora eccola osare con una principessa virtuale quasi eroina da videogame. Tessuti ricercati, colori forti e braccia nude. Eccessiva ma efficace.

Immagini forti e decisive arrivano anche dalla passerella di **Moschino**, con cappotti e mantelle per aumentare la femminilità, fatta di braccia scoperte, punto vita segnato come da **Francesco Scoglioniglio**. Amatissimo da star come Madonna e Lady Gaga, ha cucito più di un abito da red-carpet.

L'abbiamo vista anche a Sanremo, e la ritroviamo a sfilare per **Rocobarocco**, Ivana Mrazova, eleganza dal maschile al femminile.

Vediamo poi che da Brunello Cucinelli il cachemire si trasforma e si declina in mille modi, giacche e cappotti, stile dagli anni '20 agli anni '80, ma tutto molto contemporaneo.



Moschino

22/28  
febbraio  
2012

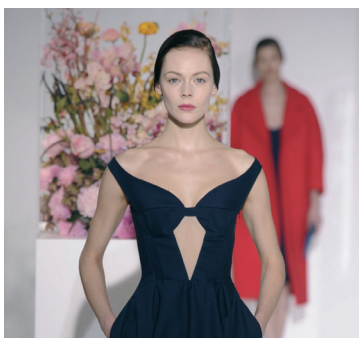
# filate Milanesi

Belle, vistose, esagerate. Dagli scatti in backstage alla pedana **Blumarine**, non hanno paura di farsi notare. Avvolte da abiti in argento, coperte di pellicce colorate inguaiate in tute maculate. Il nero non manca ma ad **Anna Molinari** piace osare in creatività e innovazione.

Femminile, glamour, moderna è la donna di **Iceberg** per Paolo Gerani, pantaloni come una seconda pelle, sete stampate, giacche e cappotti lavorati con intarsi.

Mai come quest'anno a Sanremo si è parlato di abiti indossati o indumenti dimenticati, da **Etrò** è arrivata la vincitrice del festival, **Emma Marrone**. Per la cantante l'abito nella musica, nell'arte, è fondamentale perché aiuta a veicolare le emozioni. Non c'è quindi solo un impatto sonoro della voce ma anche un impatto visivo.

Stilisti che lasciano e cambiano panchina come **Raf Simons**, che saluta **Jill Sander**, probabile nuovo designer per Cristian Dior e nomi che appartengono e raccontano sempre la loro squadra. Come **Antonio Marras** la Sardegna nel DNA e la poesia come riferimento.



Jill Sander

In passerella storia e racconto di un romanticismo struggente. Piace l'abito in questa minor collezione, al ginocchio, segnato in vita, tessuti ricercati, colori scuri, è

questa la riscelta di **Tomas Maier** per **Bottega Veneta**, mentre **Gabriele Colangelo** riconferma la sua abilità nel rimescolare i tessuti, combinare materiali dai feltri alle sete, colori dal rosso al grigio, tutto è ricercato.

E se la moda è sempre a caccia di nuove ispirazioni, per raccontarsi, **Furla**, si è inventata la sfilata per le borse, volto e corpo delle modelle celato, accessorio in primo piano.

L'accessorio si riconferma un intramontabile passione femminile, quella che dà grandi fatturati per il made in Italy. E allora abitini in seta colorata, romantici cappotti e vestiti a kimono da **L'autre Chose**, si portano con mocassini maculati o sandali dal tacco altissimo.

Per Alfredo Beccaccini – L'Autre Chose il Tacco dev'essere alto ma furbo, una cosa nascosta che dà lo slancio del tacco ma la comodità dei 6centimetri che tutti cercano.



## TWITTER SBARCA ALLE SFILATE MILANESI

Battute, foto e immagini. In prima fila, giornaliste e direttori si scatenano con commenti in diretta. Graditi i **pantaloni firmati da Armani** per Emporio, lunghezza al ginocchio da usare anche sotto ad una gonna. Tacchi bassi e grande attenzione per gli accessori.



Il nuovo lusso per gli accessori, infatti, è il lavoro ricercato per combinare qualità e forma, come per le icone di Casa Tod's, lo stivaletto ha il tacco altissimo, ma è comodo ed è in pelle pregiata, con dettagli anni 20. Poi c'è Nikki, la borsa da chiamare per nome, rivisitazione di un pezzo storico. Sempre su **twitter** volano le immagini di **Raf Simons**, lo stilista che ha lasciato Jill Sander con un'ultima sfilata incredibilmente raffinata.



## MODA MILANESE CON DUE BELLISSIME ATTRICI ITALIANE

I francesi la chiamano la "sublime italien", e lei **Monica Bellucci**, forme generose e sensualità mediterranea, è arrivata in Italia per la sfilata degli amici Dolce&Gabbana. Barocco siciliano in passerella con ricami e intarsi e piccolo punto, e la voglia di ricordare insieme a Monica il loro inizio.



Monica Bellucci alla sfilata Dolce&Gabbana

Mentre per **Laura Biagiotti** c'è **Virna Lisi**

che ricorda, pensando alla Notte degli Oscar, l'emozione che provò lei come presentatrice, e quella che proveranno gli attuali attori seduti in prima fila, nel sentir nominare il proprio nome.



Dolce&Gabbana

## UN GRANDE RIENTRO DELLA TOP MODEL NAOMI CAMPBELL, LA PIÙ FAMOSA AL MONDO

Quarantuno anni suonati, chiacchierata per il cattivo carattere, poco amata per i suoi capricci, eppure torna in passerella **Naomi Campbell** ed è il ritorno di una star. Un'attrice della moda, come l'ha chiamata **Roberto Cavalli**, l'ha voluta per la sua ultima campagna. Fotografata da Steven Meisel, in esclusiva sulla sua passerella, l'abito lungo, la schiena nuda. Ha dimostrato che le star delle passerelle rimangono ancora loro, le top model degli anni '90.

"Fare l'attrice è sempre stato il mio sogno, quindi ho vissuto le passerelle come delle vere e proprie performance. Ogni volta che mi sono trovata d'avanti un abito, ho cercato di interpretarlo. Non mi sento vecchia per sfilare. Non sono tecnologica come tutte queste ragazze, non twitto, non ho facebook, amo troppo la mia privacy per raccontarmi al mondo intero".



Naomi Campbell per Roberto Cavalli

Hanno lavorato di fianco al maestro e ora tocca a loro. **Federico Piaggi e Stefano Citron**, sono i nuovi designer da **Gianfranco Ferrè**. C'è la storia delle costruzioni sartoriali, care all'architetto della moda, ma anche uno sguardo e un'energia nuova.



Gianfranco Ferrè

Pezzi concreti e glamour insieme, come dimostra di apprezzare il mercato.

In chiusura **Giorgio Armani** invita le donne italiane "di potere" a sostenere e indossare abiti made in Italy, perché una giacca ben tagliata o un vestito prezioso, sono una bella bandiera italiana nel mondo.

## UN MITO, LE TOP MODEL DEGLI ANNI '90

Un tempo c'erano loro, corteggiate dai fotografi, strapagate con contratti da favola. Belle, sensuali e con grande carattere. **Naomi Campbell** con la sua grinta, **Claudia Schiffer** la bionda teutonica, **Cindy Crawford** tutta energia e **Kate Moss** regina degli eccessi. Erano gli anni '80 e '90, tutto era esagerato e le super model raccontavano quella realtà.

"A noi piacevano gli abiti, e ci piaceva indossarli. Eravamo le protagoniste di un momento importante della moda."

- Naomi Campbell -

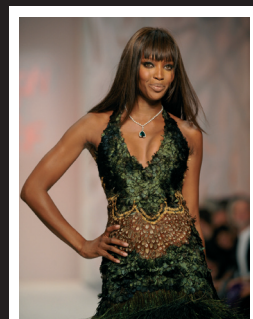
Ed ecco i nuovi volti della moda, tante giovani, spesso troppo magre e quasi sempre senza grande personalità.

Russe, moldave, olandesi o brasiliane. Arrivano in piccoli eserciti. Posano per fotografi. Salgono in passerella, ma spesso durano lo spazio di una stagione. Qualche sfilata e via. Passano e svaniscono.

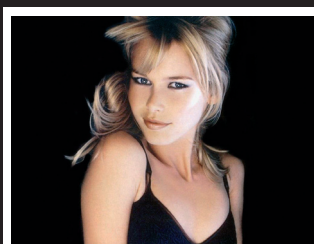
E che il mito delle top model anni '90 non sia ancora tramontato, lo ammettono anche loro, le modelline.

"Quand'ero ragazzina esistevano solo loro, Naomi Campbell, Claudia Schiffer, e oggi sfilero con Naomi, non ci posso credere. Sono molto emozionata."

- giovane modella -



Naomi Campbell



Claudia Schiffer



Cindy Crawford



Kate Moss